

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ul. Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Poštni predal / casella postale 92
Poština plačana v gotovini / abb. postale gruppo 2/70% • Tednik / settimanale • Cena 1000 lir

št. 19 (521) • Čedad, četrtek, 10. maja 1990

ALLE PROVINCIALI SCENDE DA QUATTRO A DUE LA RAPPRESENTANZA DELLE VALLI DEL NATISONE: ELETTI CUDRIG E MAZZOLA

Qualcosa si muove dicono i risultati elettorali

La Democrazia cristiana perde Resia e Prepotto, riconquista Grimacco e quasi S. Pietro al Natisone

E' ancora troppo presto per fare delle valutazioni sulle elezioni amministrative appena concluse anche perchè al momento non disponiamo ancora di tutti i dati necessari. L'analisi inoltre va fatta a mente fredda. Certo è che alcuni segnali importanti sembrano emergere nella nostra realtà, nelle valli del Natisone in particolare.

A considerare i risultati delle elezioni per il consiglio provinciale emerge con molta chiarezza una grande volontà di cambiamento che si esprime nel forte calo della Dc rispetto alle regionali del '88, dove pure il candidato era lo stesso, il sindaco di Savogna Paolo Cudrig che comunque "tiene" rispetto alle precedenti provinciali.

Va certamente tenuto conto questa volta del voto di protesta di una parte della Dc, quella che sosteneva la candidatura del consigliere uscente Chiuch. E' un fatto però che l'erosione di voti continua. A Grimacco la Dc ha il 37,3%, mentre il Psi raggiunge il 32%. E' scesa sotto il 50% anche a Pulfero, dove ha perso rispetto a 5 anni fa il più del 12%. Meno 16% a Prepotto, meno 6% a S. Leonardo, meno 7% a S. Pietro al Natisone, sempre rispetto alle precedenti provinciali.

Un segnale di cambiamento si legge anche nella forte crescita del partito socialista e del più che brillante risultato ottenuto da Aldo Mazzola che con i suoi 1670 voti ha migliorato anche il risultato di Marinig di 5 anni fa.

Nei nove comuni della nostra comunità montana escluso Cividale il Psi passa dal 20, 26% del 1985 al 25,6% di oggi. Alle regionali aveva avuto il 21,3%. Rispetto alle precedenti provinciali il Psi aumenta del 11,3% a Grimacco dove è il secondo partito con il 32%. Aumenta del 27,6% a Prepotto, quasi altrettanto — il 26,2% — a Pulfero e di poco meno a Stregna — 23,1% —.

Il Pci nelle valli del Natisone tiene bene, tuttavia non avrà in consiglio provinciale il rappresentante sloveno.

Non ce la fa ad eleggere il suo candidato nemmeno il PSDI che 5 anni fa aveva eletto Mazzola, ma che ha dovuto poi fare fronte al processo della semplificazione.

Altro discorso importante è quello delle elezioni per il rinnovo

dei consigli comunali. Qui va sottolineata in primo luogo l'affermazione di buona misura della lista civica di Resia che costringe la Dc all'opposizione. Un cambiamento si è verificato anche nel comune di Prepotto dove gli elettori hanno premiato la lista socialista. La Dc ha invece riconquistato il comune di Grimacco e assieme al Psdi quasi quello di S. Pietro, dove pure ha ottenuto un maggior numero di voti di lista, mancherà in consiglio comunale solo 4 consiglieri per effetto del meccanismo elettorale. Grazie ai voti di preferenza infatti la lista civica vede eletti ben 11 dei suoi candidati.

In tutti gli altri comuni della nostra comunità la Dc ha ottenuto la maggioranza dei voti anche se il divario tra le due liste sembra farsi sempre più stretto.

A Lusevera gli elettori hanno risposto positivamente all'accordo preelettorale tra Dc e Psi che avevano presentato rispettivamente 9 e 6 candidati eleggendoli tutti. I giochi erano già fatti in partenza nel comune di Taipana, dove i candidati erano in tutto 15 e dove comunque il sindaco uscente ha avuto un buon successo personale.

Per la terza volta viene confermata la fiducia alla lista civica anche a Faedis, mentre ad Attimis il rapporto di forza tra Dc da una parte e lista civica dall'altra è di 8:7.

Su questi risultati torneremo. Intanto vadano a tutti gli eletti sia a livello comunale che a li vello

provinciale le nostre congratulazioni con l'augurio che possano realizzare i loro programmi ed in primo luogo contribuire alla rinascita culturale, socio-economica della nostra zona, della comunità slovena.

Tenuto conto della mutata situazione politica internazionale, della maturazione delle posizioni di alcune forze politiche sulla questione della minoranza slovena in provincia di Udine ci auguriamo che in questo mandato amministrativo, con il contributo delle nuove amministrazioni, si concretizzino interventi decisivi a tutela della nostra comunità.

Per i risultati delle elezioni comunali e quelli provinciali vedi a pagina 4 e 5.

Vsi planinci na srečanju

V nedeljo 13. maja planinsko društvo Nova Gorica priredi vsakoletno srečanje z zamejskimi planinci na Škabrljelu nad Novo Gorico.

Zbirališče je bo 8.30. uri pred občinsko skupščino v Novi Gorici. Ob 11. uri je v programu krajša svečanost na vrhu hriba.

Od 12. do 18. ure je v programu družabnost pri planinskem zavetišču Kekec.

COMUNALI UDINE	COMUNALI 1990			COMUNALI 1985			POLITICHE 1987		EUROPEE 1989	
	VOTI	%	seggli	VOTI	%	seggli	VOTI	%	VOTI	%
PSDI	3.320	4,67	2	6.186	8,60	4	3.230	4,10	1.795	2,56
VERDI COL.	3.967	5,58	3	—	—	—	—	—	—	—
u	678	0,95	0	1.292	1,80	1	1.659	2,10	1.007	1,44
PCI	9.062	12,75	6	11.158	15,52	8	11.298	14,33	11.392	16,25
PLI	2.082	2,93	1	2.321	3,23	1	2.713	3,44	—	—
PSI	14.313	20,14	11	11.032	15,34	8	14.175	17,98	12.585	17,95
DC	25.643	36,09	19	25.823	35,91	20	25.534	32,39	23.443	33,45
MF	1.726	2,43	1	2.244	3,12	1	1.701	2,16	—	—
VERDI MARGH.	2.802	3,94	2	—	—	—	—	—	—	—
MSI-DN	3.543	4,99	2	4.877	6,78	3	5.583	7,08	5.010	7,15
PRI	3.918	5,51	3	4.205	5,85	3	4.332	5,50	—	—
PLI-PRI	—	—	—	—	—	—	—	—	4.878	6,96
PR	—	—	—	—	—	—	3.403	4,32	—	—
LISTE VERDI	—	—	—	1.907	2,65	1	4.017	5,10	7.956	11,35
PENSIONATI	—	—	—	856	1,19	0	1.025	1,30	—	—
ALTRI	—	—	—	—	—	—	164	0,21	2.027	2,89
TOTALI	71.054	100	50	71.901	100	50	78.834	100	70.093	100

È tempo di Seuka anche a Cividale

La cooperativa Apo (Associazione produttori ortofrutticoli) ha ora anche un indirizzo al quale rivolgersi per l'acquisto dei prodotti ortofrutticoli che essa produce.

Sabato scorso è stato infatti inaugurato a Cividale, in via Carlo Alberto, il nuovo punto vendita della cooperativa, che si avvale della preziosa collaborazione di circa 250 operatori, ed è sorretta dalla società consortile Seuka.

L'agricoltura biologica sta diventando ormai nelle nostre valli una realtà sempre più in primo piano. Il nostro giornale ne ha parlato abbastanza diffusamente, cercando di valorizzare soprattutto la genuinità dei prodotti, il risveglio della terra, i posti di lavoro che questo tipo di attività offre, soprattutto tra i giovani.

Questi ed altri aspetti sono stati

segue a pagina 2



Na otvoritve trgovine Seuke v Čedadu

DA VALLEDOLMO IN SICILIA 30 RAGAZZI OSPITI DI S. LEONARDO E CERVIGNANO

La scuola fa amicizia

Si potrebbe parlare di fratellanza, di allegria, di unione. Il gemellaggio tra le scuole medie di S. Leonardo e di Valledolmo, alle quali si è aggiunta la scuola di Cervignano, è stato tutto questo ma anche qualcosa di più; cioè conoscenza e rispetto tra due comunità poste agli estremi della nostra penisola che, per tale motivo, presentano delle diversità dal punto di vista storico ed etno-culturale, ma diventano uguali nella vita quotidiana, come facenti parte di un'unica realtà sociale. La quale, è vero, presenta aspetti diversi. Ma se qui in Friuli, ad esempio, il problema mafia non assume (ancora?) grandi particolarità e pericolosità, non per questo dobbiamo considerarlo come qualcosa che non ci riguarda.

I ragazzi delle scuole di S. Leonardo e di Valledolmo, assieme a quelli di Cervignano, con la loro genuinità e voglia di divertirsi forse a questo non hanno fatto in tempo a pensare. Il loro programma, in tutto sei giorni, dal 30 aprile al 5 maggio, è stato infatti fitto di impegni. Hanno avuto modo di visitare Tarvisio e i laghi di Fusine, Castelmonte, Udine, Venezia, Redipuglia e Trieste, oltre ovviamente alle valli del Natisone. In

tutto questo periodo sono stati ospiti delle famiglie degli studenti di S. Leonardo, così da poter vivere a stretto contatto con la realtà locale, conoscerne le tradizioni, capirne gli aspetti più o meno felici.

Noi li abbiamo incontrati proprio a S. Leonardo, nell'atrio della scuola media, dove la sera del 1° maggio si è svolto l'incontro degli studenti con le autorità locali

(erano presenti, oltre al sindaco di S. Leonardo Renato Simaz, anche quelli di Drenchia, Mario Zufferli, di Stregna Augusto Crisetig e di Grimacco Fabio Bonini che ha salutato gli ospiti anche in sloveno; alla serata ha partecipato anche il presidente della Comunità montana Chiabudini), e dove le tre scuole gemellate, dopo essersi

segue a pag. 2



Pozdravi oblasti na "siciljskem" večeru v Sv. Lenartu

E' tempo di seuka anche a Cividale

segue dalla prima

evidenziati anche dalle autorità intervenute all'inaugurazione.

Dopo che il presidente dell'Apo Visentini ha brevemente sottolineato la crescita di produzione e di impiantistica della cooperativa, che hanno permesso l'apertura del punto vendita, il presidente della Comunità montana Chiabudini ha ricordato che il negozio servirà da complemento al centro di vendita che si inizierà presto a costruire a S. Pietro al Natisone. Il sindaco di S. Pietro Marinig si è detto dal canto suo convinto della validità

della collaborazione tra le valli del Natisone e Cividale, elemento fondamentale perché la politica di questi territori possa svilupparsi congiuntamente. Hanno anche preso la parola, rilevando la bontà di questa iniziativa, in particolare modo riferita alla salvaguardia del territorio, l'assessore all'agricoltura del comune di Cividale Biasizzo e l'assessore provinciale Pelizzo, al quale è andato l'onore del fatidico taglio di nastro.

Toccherà ora al consumatore dare fiducia alla cooperativa Apo ed ai suoi prodotti biologici. E' un impegno che certo non mancherà.

Tema: "Moja vas"

Ragazzi affrettatevi, avete tempo fino al 15 maggio



E' in svolgimento nei comuni della fascia di parlata slovena della provincia di Udine il XVII. concorso dialettale "Moja vas" riservato agli alunni di tutte le scuole. Il concorso prevede l'invio di testi dialettali sloveni su tema libero (diari, storielle, proverbi, dialoghi, canti e semplici temi, anche illustrati) e ne è autorizzato lo svolgimento nelle scuole da parte del Provveditorato agli studi.

Il concorso, organizzato dal Centro studi Nediža, si concluderà per la festa di patrono a fine giugno a S. Pietro al Natisone, con la cerimonia della premiazione. Ditte ed enti hanno assicurato una ricca dotazione di premi.

DA VALLEDOLMO IN SICILIA 30 RAGAZZI OSPITI DI S. LEONARDO E CERVIGNANO

La scuola fa amicizia

segue dalla prima

scambiati i doni caratteristici, si sono esibite davanti a professori, genitori ed amici davvero molto divertiti.

Una parodia de "I promessi sposi" degna del Trio televisivo, effettuata dai ragazzi di S. Leonardo, una rivisitazione di "Striscia la notizia" degli studenti di Cervignano ed i canti e balli folkloristici siciliani hanno allietato la simpatica serata.

Cosa chiedere di più? Soltanto che questo incontro tra ragazzi, tra scuole poste agli estremi della nostra penisola sia da esempio per farci capire quanto le distanze della carta geografica possano essere accorciate dalla volontà della gente.



Naši mladi prijatelji iz Sicilije



TV dnevnik skupine iz Cervignana



Mladi igrauci iz Sv. Lenarta

Zapustil so Albanijo za se varnit v Benečijo

Sonce je sijalo v plavem nebu, vse je kazalo, de končno pomlad je paršla. Bla je nedieja 6. maja, vsi so se parpravjoval za iti votavaj za kamunske an provincjalne volitve.

Drugi, zlo buj srečni, so se pa napravjal na lepo križarjanje, kročjero, ki jo je organizu naš časopis kupe z agencijo Auroro iz Tarsta. Seveda, priet so napravli njih dužnuost, so šli votat. Takuo, ki dije znani taljanski pregovor: "Prima il dovere, dopo il piacere."

Že pred deveto uro so bli malomanj vsi (manjkal sta samuo Paolo an Anna) na placu korier tle v Čedade. Liepa skupina Benečanu an njih parjatelj (vsieh



kupe jih je blu 29) so se veselo menal go na ka' jih čaka, ka' bojo vidli... Priet ko smo se pozdravili, so se parstavli za spominsko fotografijo. Jih nie vsieh, zak adni so se bli že fino parse-dinli v korier.

Tele dni so vidli zaries puno zanimivih reči: od Boke Kotor-ske do Cetinja, od Drača do Tiran, od Hvara do Splita.

Donas, četartak 10., pridejo v Benetke an potle damu.

Ka' so tele dni preživiel an vidli, vam buj natančno napišemo an pokažemo s fotografijami v prihodnji številki. Že od seda pa vam povemo, de že mislimo organizat an drug izlet, začnita mislit an vi za se vpisat!

Maj je mesec velikih in terminsko določenih obveznosti, ki prizadenejo tako podjetnike kot osebe, ki stalno bivajo v Italiji ali so tu zaposlene in ki so imele v letu '89 katerikoli dohodek.

Do 31. maja bomo morali predložiti obrazec 740, ki se nanaša na prijavo davkov fizičnih oseb (IRPEF) in pripraviti obrazec 750, ki se nanaša na dohodke osebnih družb (ILOR); do najkasneje 31. maja bomo morali pripraviti prijavo za družbe kapitala IRPEG (delniške družbe ali družbe z omejeno odgovornostjo).

Po zakonu morajo vse družbe imeti občni zbor članov do najkasneje 30. aprila in v roku meseca dni predložiti prijavo dohodkov. Če družba ima svoj občni zbor na primer 15. marca bi morali pripraviti prijavo dohodkov do 15. maja in ne do konca maja. No to so sicer posebnosti a vendar moramo dobro paziti, da ne bomo premostili rokov saj je vsaka zamuda vezana na doplačilo zamudnih obresti, v nekaterih slučajih tudi na globe, ki so lahko tudi zelo visoke.

Vajeni smo tudi na vsakoletne novosti, saj država iz leta v leto prilagaja svojo davčno politiko stanju gospodarstva a predvsem v skladu z proračunskimi potrebami. Tudi Mednarodni denarni

Gospodarstvenikom Per gli operatori economici

sklad je kritiziral italijansko finančno politiko, ki bi morala biti usmerjena v zmanjšanje notranjega dolga. Lažja pot je seveda povečanje davčnega pritiska, a pozabiti na zmanjšanje neproduktivne potrošnje vseh upravnih enot.

Med splošne novosti uvrščamo sledeče postavke. Kdorkoli bo moral plačati davke bo imel pravico določiti, da 8 promil obračunane davka naj gre v dobrodelne namene ali za kritje stroškov katoliške cerkve in dveh drugih krščanskih cerkva. To ne pomeni, da bomo morali plačati dodatni davke ali, da si bomo smeli odtrgati del davka ampak imamo le pravico, da izrazimo svoje mišljenje o namebnosti tega dela davčne obveznosti.

Drugo splošno navodilo predvideva, da lahko davkoplačevalec, če je imel ob prijavi dohodkov iz leta 1988 kredit napram davčni upravi, odbije ta kredit od letošnjega obračunane davka. To velja za vse tri vrste dajatev in sicer

IRPEF, ILOR in IRPEG. Ravno tako je prišlo do sprememb pri obračunavanju pasivnih obresti na hipotekarna posojila. Za posojila, ki so bila sklenjena v teku leta '89 ne bomo smeli odbiti pasivnih obresti, kot smo delali dosedaj od dohodka, ampak bomo morali del obresti neposredno odtrgati od obračunane davka. Seveda ta odbitek bo odvisen od višine obresti in drugih pogojev kredita. Za kredite, ki smo jih najeli v preteklih letih je obracun dajatev trenutno enak kot doslej.

Ravno tako je bil tudi letos povišan količnik za izračun katasterskega donosa stanovanj in stavb. Kdor ima še dvome kako naj se obnaša z davčno prijavo je najboljšje, da se obrne na stanovska združenja ali na sindikate.

Maggio è veramente impegnativo per le scadenze che devono essere prese in considerazione sia dagli operatori economici che da ogni persona residente stabilmente in Italia — quindi anche i cittadini stranieri — e

che abbia percepito durante il 1989 un reddito di qualsiasi fonte.

Entro il 31 maggio dovremo presentare vari modelli: il 740 che riguarda i redditi delle persone fisiche e che è previsto per l'imposta sul reddito IRPEF, entro la stessa data dovremo approntare il mod. 750 che riguarda le società di persona e che contempla il pagamento dell'ILOR; entro la stessa data al massimo dovrà essere presentato il modello 760 che riguarda le società di capitali (IRPEG s.r.l. o s.p.a.). Per queste società esiste invece ancora un'altra possibilità. Entro la fine del mese di aprile devono presentare il bilancio ed avere l'assemblea. La legge prevede la presentazione della dichiarazione dei redditi entro un mese dall'assemblea. Dunque se una società ha avuto ad esempio la propria assemblea il 15 aprile, dovrà presentare la denuncia dei redditi al più tardi il 15 maggio. Attenzione quindi, poiché ogni ritardata presentazione della dichiarazione e il versamento delle tasse viene punito sia con multe che con il conteggio di interessi passivi.

Ogni anno i modelli subiscono delle variazioni o delle correzioni. In questo modo lo stato cerca di adeguare la propria politica fiscale al mutamento

delle condizioni di lavoro in Italia e alle necessità dell'erario.

Ecco le maggiori variazioni dei modelli.

Chiunque dovrà pagare delle tasse avrà diritto di indicare che l'8 per mille delle tasse dovute sia devoluto per finalità sociali o per coprire le spese della chiesa cattolica e di due altre chiese cristiane operanti in Italia. Ciò non rappresenta un aggravio di spesa, non abbiamo alcun diritto di trattene-re queste somme, possiamo solamente esprimere la nostra volontà.

La seconda variazione riguarda il credito verso lo stato per tasse pagate in più con la denuncia presentata l'anno scorso. In questo caso il soggetto potrà trattene-re il suo credito dalle tasse che dovrebbe pagare per i redditi realizzati nel 1989; questa agevolazione riguarda sia l'IRPEF, l'ILOR che l'IRPEG.

Cambiamenti sono previsti anche per il conteggio degli interessi sui crediti ipotecari. Per tutti i contratti di credito stipulati entro il 1989 non potremo direttamente defalcare l'importo degli interessi come spese deducibili ma dovremo detrarre una quota dalle tasse previste, stabilita in base all'entità e alle condizioni del credito.

E' previsto l'aumento del coefficiente per il quale deve essere moltiplicato il reddito catastale degli immobili (appartamenti o case).

Chi ha dei dubbi dovrebbe recarsi presso la sua associazione o presso i sindacati con tutti i documenti necessari (mod. 101, 102, 201 e nuovo reddito catastale).

PRESENTATO POCHI GIORNI FA A SAN PIETRO SI DEVE PENSARE GIA' ALLA RISTAMPA

Un atlante che va a ruba

L'atlante toponomastico del Comune di S. Pietro al Natissone che, ricordiamo, è stato redatto da Paolo Petricig e da don Natale Zuanella è andato letteralmente a ruba: presentato in sala comunale il 20 aprile scorso, dopo 15 giorni è quasi in via di esaurimento.

Infatti appena il Comune ha cominciato a distribuire le copie, una per famiglia, tutti lo hanno visto e lo hanno voluto avere.

Non solo. In ogni famiglia una sola copia non basta: infatti ci sono persone che vivono fuori, ci sono persone che non abitano qui, ma che con le valli del Natissone sentono un legame, ci sono istituzioni, scuole, e così via.

Gli scarsi mezzi disponibili hanno impedito una tiratura sufficientemente elevata e già si parla di una eventuale ristampa.

Perché un così importante successo? Perché è la prima volta che si stampa un'opera del genere, dove la Slavia è protagonista, dove la gente può vedere se stessa, parenti ed amici anche attraverso centinaia di fotografie vecchie e nuove e poi per la veste, sobria ed elegante, del volume.

Il Comune sta proseguendo la distribuzione gratuitamente del libro alle famiglie residenti, mentre l'editrice Lipa di S. Pietro al Natissone lo ha già distribuito nelle varie librerie dove è in vendita al prezzo di trentamila lire. Affrettatevi a comprarlo prima che vada esaurito!



Ricordo della IV elementare di Azzida, 1929

Niesmo pokazal kar smo v resnici

Dol s Sicilije, iz vasi (oni kličejo vas tisto, ki ima 5.000 prebivalcu!) Valledolmo, so paršli na obisk srednje šole v Svet Lienart in Červinjan du Furlaniji, parbližno trideset otrok.

Lan so bli šli v Sicilijo naši, takua lietos so varnil obisk.

Pet dni so tele otroke, kupe z našimi, uozil napri in nazaj s takuo napičanim programom, de na koncu so bli vsi veseli an pa trudni. V ponedeljek so šli po goste na aerodrom v Ronke in so jih arzpartil po družinah. Otroci nie bluio dost, se jih je bluio moglo daržat še vič. V torak, na parvi maj, preca zjutra so jih pejal na Belopeška jezera pri Tarbižu. Zvečer Sicilijani, Furlani in Benečani so napravli an liep špetakul v šoli.

Sicilijani so parnesli en kup daril za vse. Tudi za župane štieri kamunu. Župani so vse pozdravili an zahvalil. Malomanj vsi pa so se pozabil poviedat ki od naših kraju. Otrc so piel an igral zlo lepua. Škoda, de med talijansko, furlansko, amerikansko muziko nie bluio še en koščic naše slovinske. Na koncu so na kratko igral tudi otrc od Červinjana: nie bluio še za parkladat kar so napravli z našimi.

Puno barki tudi Sicilijani z njihovo tarantello.

Drugi dan, srieda, an hiter, hiter ogled dolin, v Landarsko jamo, potlè Čedad an Vidan. Zvičter, nimar du šual, an liep koncert zborov Svetega Lienarta an Pod lipo iz Špietra, Ližo z ramoniko an Gušto s peram. Na koncu ples ene skupine iz Furlanije, dol z Blešana. Morebit, de Sicilijani so bli radi gledal tud kajšan slovinski ples. Buojš je takua: ker Slovienj znajo napravrt zlo malo, je buojš se obarnit na druge za na špotu pitat. In more bit, de za tuole se nie ku čulo, cieu tiedan, "qui in Friuli, voi friulani, noi friulani, la cultura friulana." V četartak v Benetke. V petak v Tarst in Červinjan. Zvičter so se ustavli vsi v Škrutovem, v duoru Podrekove hiše, za no pico pojest. Škoda, de nobedan nie poviedu telim našim parjateljiam, dua in kaj so bli Podreka že vič ku stua liet od tega.

More bit de če otrc so bli miel nomalo vic cajta za letat po naših vaseh so bli ki vič zastopil kan so paršli, in tiste družine, ki so jih daržale so ble še buj vesele.

UN NUOVO CORSO DI ORIENTAMENTO PER BAMBINI

Musica maestro!

La Scuola di Musica di S. Pietro al Natissone ha in programma di istituire un corso biennale di preparazione ed orientamento finalizzato allo studio di uno strumento musicale.

Nel prossimo anno scolastico 1990-91 verrà istituito solo il primo corso, alla cui frequenza sono

ammessi bambini nati nell'anno scolastico 1985. Negli anni successivi si formeranno le altre classi.

Insegnante sarà la prof. Lia Bront, che ha frequentato per quattro anni corsi di tipo musicale presso istituti ungheresi (Ist. Ped. Mus. Z. Kodály e Accademia Mus. F. Liszt).

Il corso verrà tenuto a S. Pietro presso il Centro Scolastico e a Cividale presso la sede della Società Operaia. Le lezioni saranno bisettimanali della durata di trenta minuti ciascuna.

Gli insegnanti della Scuola di Musica hanno notato la necessità di questo Corso per un orientamento verso lo strumento musicale secondo le capacità specifiche di ogni singolo bambino e ancor più per sviluppare certe capacità musicali, soprattutto di coordinazione, che in seguito saranno indispensabili nello studio dello strumento. L'età migliore per sviluppare queste capacità è proprio quella della Scuola Materna: è il periodo nel quale il bambino deve venire a contatto con certi problemi di coordinazione fisica e psico-mentale e porre le basi per risolverli. Naturalmente, come conviene all'età, tutto sarà basato sul gioco.

Le iscrizioni sono aperte e si chiuderanno il 10 luglio.

Pohitita za klavir

Počaso, zlo počaso parhajajo prispevki za klavir, ki ga je že lansko lieto kupila špietarska Glasbena šuola.

Tel tiedan so dal njih prispevek Dana in Boris Možina, Maja in Pavel Fonda £ 300.000, Vanda Primožič £ 50.000 namesto cvetja na grob Angela Škrka; Vlasta in Armido v spomin na tov. Dušana Furlana £ 50.000.

Tek če, da lahko njega prispevek pri špietarski podružnici Banca popolare di Cividale, na bančni tekoči račun števil. 50118.

25 - LA PROIBIZIONE DELLA LINGUA SLOVENA NELLA VITA RELIGIOSA DELLA SLAVIA FRIULANA

"Eccellenza, non lasci ai lupi una parte del suo gregge"

Strategie difensive

Don Cramaro, modello di prete zelante, non si lascia abbattere dall'irreversibilità della situazione. Aggira l'ostacolo e attacca il lupo nella sua tana. Scrive il Prefetto: "Nella frazione di Pegliano è stata chiusa la scuola elementare, che da pochi anni era gestita dall'Umanitaria... Le gerarchie esigono da noi la conoscenza della lingua italiana e ci negano la possibilità di apprendere; all'indomani dei provvedimenti presi circa la predicazione e l'insegnamento della dottrina, ci tolgono ciò che con tanta fatica avevamo ottenuto nel prossimo passato... E' urgente che Ella riveda le condizioni di questa zona montana e aggiorni l'istruzione, l'educazione e la vita di questi abitanti al ritmo della vita di tutta la nostra Italia. Se si concederanno le scuole, si daranno almeno ai sacerdoti, unici educatori che si sacrificano con coscienza ed amore in questa disaggiata regione, la possibilità di gestire delle scuole sussidiarie, serali, professionali, molto si potrà ottenere... Sono schedato, pedinato... Chiedo l'onore al quale ha di-

ritto ogni cittadino e più il sacerdote. A S. E. za l'Arcivescovo abbiamo promesso di continuare ad adoperarci in tutte le maniere possibili, per penetrare con la lingua italiana tra la popolazione, ma, interdetta l'Azione Cattolica, privi di ogni mezzo sussidiario per l'istruzione e, per di più, abbandonati ad una povertà che non ha precedenti, che cosa possiamo fare?". Accenna ancora a ripetute richieste per l'energia elettrica e per qualche sussidio scolastico "che mi avrebbe servito per l'istruzione dei Balilla e delle Piccole Italiane, ma finora nessuno ha cercato di provvedere e si continua a ignorarci"(1).

La strategia del Cramaro è certamente astuta, ma palesa pure una certa ambiguità che ritroveremo, più o meno presente, in tutto il Gruppo dell'Aventino. La lotta per la difesa dei sacrosanti diritti avveniva tra due ordini di contraddizioni: 1 - interno: educati ad una missione pastorale per mandato gerarchico, non riuscivano a conciliare questa con il richiamo più profondo della coscienza per-

sonale; 2 - esterno: collocati in un ruolo che esigeva un riconoscimento ufficiale religioso-politico, non riuscivano ad immaginarsi significativi in un'eventuale emarginazione.

L'unica via d'uscita, con tutte le incognite del caso, sarebbe stato il rifiuto intransigente. Ma non fu tentato e, in ogni caso, le due autorità hanno fatto il possibile, riuscendovi, per impedirlo.

A seguito della sua lettera, il Cramaro viene invitato dal Prefetto in udienza privata. Ne esce soddisfatto e con gli amici propone di continuare a premere sull'Arcivescovo. Ma questi, proprio in quelle ore, comunica la laconica risposta di Roma. La conclusione di tutti allora è: "Ci hanno venduti!"(2).

L'alfiere della Slavia

Mons. Trinko, che aveva fatto sentire la propria voce ad ogni più lieve sospetto di nuove vessazioni, in questa decisiva circostanza non si era ancora fatto vivo. Non è rimasto certamente inoperante negli ultimi due mesi. A lui ricorrono gli altri sacerdoti; lui dà

consigli e distribuisce rimproveri. Solo il sei novembre prende posizione esplicita sulla gravissima situazione. Scrive a mons. Nogara: "I nostri sacerdoti sloveni, ancora terrorizzati dalla poco benemerita, non avendo il coraggio né di presentarsi, né di scrivere all'Ecc.za V. per paura di ulteriori vessazioni, mi pregano d'intervenire presso di Lei, perché solleciti una soluzione favorevole alla grave questione della predicazione ed istruzione della nostra chiesa. Pensi, Ecc.za, che se viene impedita la predicazione slovena, la grandissima parte della presente popolazione resterà priva per tutta la vita di nutrimento spirituale e la gravissima responsabilità di ciò cadrà non soltanto su chi ha provocato od incoraggiato ed approvato l'iniqua campagna contro la Slavia religiosa, ma anche su chi non ha saputo tener duro davanti all'Autorità civile, che così sfacciatamente continua a soppiantare la religione nelle nostre chiese. Ecc.za, la cosa è di estrema gravità e non sarei tranquillo nella mia coscienza se non glielo dicessi. Ho

V spomin na Avgusta Černetiča

Avgusta Černetič ni več med nami. Točno pred enim mesecem, 11. aprila, so se od njega v najožjem družinskem krogu poslovili na Ljubljanskih Žalah.

Kdo je bil Avgust Černetič? Rodil se je leta 1918 v vasi Prosnid v Tipani, v zahodni Beneški Sloveniji. Bil je napredno usmerjen, s fakultetno izobrazbo, kar ni bilo za tiste čase pogosto. Kot intelektualac in zaveden Slovenec je stopil v stik s slovenskim narodno osvobodilnim gibanjem že pred kapitulacijo Italije. Pristopil je k slovenskim partizanom v Klodiču, v občini Grmek.

V hudi nemški novembrski ofenzivi v letu 1943 se je kot politični funkcionar bojeval proti okupatorju, ki je hotel za vsako ceno zlomiti obrambo partizanskih brigad na mejah Kobariske republike. Le-ta je obsegala vsjo Beneško Slovenijo, Rezivo in vse kobarško območje.

V letu 1944 je bil imenovan za člana propagandnega oddelka štaba IX Korpusa in v tej pomembni dolžnosti je ostal do konca vojne. Za uspešno delo in zasluge med NOB in po njej je bil večkrat odlikovan in je dobil več pomembnih priznanj.

Po vojni se je Avgust Černetič umaknil v Slovenijo zaradi nevzdržnih razmer doma. Leta 1948 je bil imenovan za predstavnika Beneških Slovencev, ki so se zatekli v Slovenijo - bilo jih je nad 500 - pri slovenski vladi. Nekaj časa je bil zaposlen kot profesor zgodovine v Ravnah na Koroškem. Nato se je preselil v Ljubljano, kjer je bil v službi kot sekretar na ekonomski fakulteti.

Prof. Černetič je vedno z zanimanjem spremljal dogodke v Benečiji (o kateri je tudi napisal obširno zgodovinsko študijo), naš boj za priznanje. Bil je pošten in iskren človek, vedno pripravljen pomagati bližnjemu. Tak bo ostal v spominu vseh tistih, ki so ga poznali.

Faustino Nazzi

Note:

- 1 - ACAU, Antro, lettera del 31-10-1933.
- 2 - Diario Guion, 11-11-1933.
- 3 - ACAU, Lingua Slava, lettera del 6-11-1933.

NAPREDNE LISTE SO ZMAGALE V REZIJI, ŠPETRU, PRAPOTNEM IN FOJDI - V GRMEKU SPET KRŠČANSKA DEMOKRACIJA

Kakuo so šle občinske volitve

GRMEK

Po petnajstih letih so demokristjani spet paršili na oblast. Enotna progresistična lista, ki je v dobrem pustila puno znamenj, puno naretega, kar muorajo priznat an naspruotniki, je zgubila za 19 votu. V opoziciji bojo od sada trije socialisti, ki so imieli največ preferenc.

D.C. voti n. 244

Angelini Ettore	251
Cendon Alida	251
Chiabai Elio	253
Floreancig Ferruccio	248
Gus Renato	250
Iellina Giuseppe	249
Ipaviz Mario	246
Manzini Chiabai Bruna	248
Rosina Pietro	248
Scuoch Lino	249
Trusgnach Egidio	250
Trusgnach Guion Lucia	250

Lista civica voti n. 225

Canalaz Lucio Paolo	242
Crainich Giuseppe	236
Chiabai Natale	235

SREDNJE

Za 62 glasov je oblast ostala v rokah demokristjanov, ki so an do sada upravljali komun. An tele krat je največ preferenc imeu šindak Crisetig.

Na enotni listi so bli izvoljeni Trusgnach Ettore, Claudio Drecogna, ki je biu potrjen, an Claudio Garbaz.

D.C. voti n. 222

Crisetig Augusto	267
Bledig Amedeo	243
Cernetig Carmela	242
Postregna Luigi	242
Predan Aldo	226
Predan Bruno	234
Qualizza Graziella	248
Qualizza Renata	248
Qualizza Walter	242
Stulin Giuseppe	227
Venturini Paolo	235
Zufferli Lucio	244

Lista civica voti n. 160

Trusgnach Ettore	181
Drecogna Claudio	178
Garbaz Claudio	177

PODBONESEC

Demokristjani so obdaržal v njih rokah kamunsko upravo. Preljel so 171 votu vič, puno pa se je zmanjšala razlika, čeglih je nimar velika, med dviema listam. 5 liet od tiega je Dc imiela 289 vič. Največ prefenc je prejeu šindak Specogna. V drugi listi so izvoljeni Melissa, Mazzola an Battistig.

D.C. voti n. 480

Specogna G. Romano	595
Banchig Giorgio	521
Cedarmas Claudio	529
Cencig Vito	526
Cernoia Armando	524
Domenis Giorgio	527
Gosgnach Fabiano	533
Marseu Carlo	528
Medves Dario	523
Onesti Lorenzo	552
Pierigh Mauro	521
Trinco Natale	533

Lista civica voti n. 309

Mazzola Aldo	394
Melissa Camillo	360
Battistig Argentino	357

SVET LENART

Za 122 votu je spet udobila DC. Na njeni listi je pru poudariti zelo dober rezultat mladega an očitno spoštovanega Prefenca Sidar, ki je prejeu največ preferenc.

Na enotni listi so bili spet izvoljeni Beppino Crisetig in Anna Chiacig, parvi krat pa Lorenzo Zanutto.

D.C. voti n. 330

Borghese Carlo	403
Chiacig Loretta	384
Cendon Egidio	425
Comugnaro Antonio	386
Duriavig Daniele	384
Lauretig Andrea	404
Macorig Pio Francesco	371
Osgnach Marco	398
Qualizza Mario	390
Sidar Francesco	441
Simaz Renato	405
Tomasetig Paolo	396

Lista civica voti n. 208

Crisetig Beppino	260
Zanutto Lorenzo	258
Chiacig Anna	254

PRAPOTNO

V razliko z drugimi komuni tu niso predstavili enotne liste. Njih listo so napravli socialisti sami an so tudi udobili za 25 votu.

Zaparlo se je obdobje dosedanjega demokristjanskega šindaka Bruna Bernarda, ki se je lietos kandidu že šesti krat an je vodu kamun 25 liet.

P.S.I. voti n. 339

Basilicata Flavio	365
Bordon Cosson Lidia	347
Bordon Sergio	347
Cevolatti Giampiero	341
Codromaz Adriano	347
Deganutti Isidoro	343
Gasparini Luca	354
Giordano Marina	345
Lesizza Eugenio	357
Marinig Pierino	359
Marinig Sergio	348
Sirch Vincenzo	353

D.C. voti n. 314

Marinig Mauro	345
Marcolini Gerardo	343
Proscia Giampaolo	341

REZIJA

V Reziji je prevzela v nje roke oblast občinska lista, ki je odločno zmagala. Prejela je 59 gasov več. Zelo dober osebni rezultat je imeu z visokim številom preferenc Luigi Paletti, po vsej verjetnosti bodoči župan. V opoziciji bojo dosedanji župan Beltrame, Barbarino, Di Bernardo.

Lista civica voti n. 433

Paletti Luigi	547
Bortolotti Ennio	438
Coos Guido	437
Di Lenardo Dino	447
Di Lenardo Lino	451
Golob Rodolfo	442
Madotto Nevio	452
Micelli Aurelio	446
Negro Luigia	450
Siega Franco	445
Valente Dino	440
Zanetti Gianni	448

D.C. n. 374

Beltrame Pericle	428
Barbarino Sergio	411
Di Bernardo Mario	390

SOVODNJE

Za 90 votu je udobila skupna lista demokristjanov an socialdemokratov, ki so prevladali v gorskih vaseh. Se je pa zgodilo, da se je enotna lista pokazala buj močna v dolini, kjer je prejela vič votu. An tu se je zmanjšala razlika med dviema listam. 5 liet od tega je bila za 173 votu, sada pa za 90.

DC - PSDI voti n. 227

Cudrig Paolo	327
Cromaz Claudio	272
Golles Mario	266
Golop Mario	284
Golop Valentino	274
Gosgnach Ezio	271
Gosgnach Valentino	266
Marchig Marino	281
Martinig Laura Anna	267
Massera Vilma	278
Pagon Giovanni	297
Periovizza Maria Rosa	268

Lista civica voti n. 137

Zuanella Pietro	199
Trinco Pietro	198
Cernoia Ezio	193

BARDO

V Bardu so ljudje sprejeli dogovor med demokristjani in socialisti, ki so kot rečeno predstavili prvi listo z devetimi kandidati in drugi s šestimi z namenom, da bodo občino skupaj upravljali. Bili so vsi izvoljeni.

Tretja, "protestna" lista je prejela 49 glasov.

D.C. voti n. 225

Sinicco Sergio	308
Pinosa Giorgio	316
Cher Tiziano	281
De Bellis Adriano	268
Lendaro Andrea	285
Mizza Maurizio	285
Mizza Rodolfo	256
Negro Franco	282
Simaz Maria Lucia	274

P.S.I. n. 109

Noacco Valentino	215
Cerno Guglielmo	181
Cher Giuseppe	176
Micottis Giordano	200
Molaro Dario	204
Spaggiari Renato	187

NABORJET

D.C. voti n. 264

Antonio Ehrlich	415
Stefano De Marchi	319
Mario De Tina	317
Alessandro Oman	315
Adamo Franz	307
Luigino Baracco	298
Aldo Jank	298
Boris Preschern	292
Umberto Mischkoth	291
Marco Pittino	288
Giovanni Kandut	286
Albino Schnabl	286

Verso l'Europa n. 228

Edoardo Kravina	357
Vincenzo Spadera	278
Fulvio Buzzi	273

PONTABELJ

PSI-PCI-Sol.soc. voti n. 534

Sergio Faleschini	795
Saverio Anzilutti	795
Giulio Domenis	744
Luigi Clauderotti	668
Luciano Fortin	664
Giuliano Rui	660
Alessandro Temel	646
Maria Vuerich	633
Franco Vaccari	632
Giuseppe Di Bernardo	613
Giordano Sovrano	601
Mario Sabia	595
Gino Taddio	574

DC-PSDI-Nuovo Friuli n. 324

Antonio Traverso	558
Bernardino Silvestri	523

ŠPETER

Tu se je razmierje sil močno spremenilo: po 10 letih je največ votu prejela lista DC-PSDI, 4 votu vič, pa nje zmaga je le moralna. V konselju bo 11 svetovalcev enotne liste, ki so prejeli več votu an štirerje od druge liste. Bilo je dosti preferenčnih glasov. Zadnjič je Lista imiela 245 votu več od DC.

Lista civica voti n. 602

Marinig Giuseppe	770
Bellida Giuseppe	680
Blasetig Giuseppe	679
Blasutig Giorgio	669
Ciccone Nino	678
Chicchio Luigino	666
Dorbolò Bruna	686
Dorbolò Danilo	670
Manzini Dario	655
Visentini Andrea	663
Vogrig Lucio	667

DC - PSDI voti n. 606

Mattelig Sergio	670
Napoli Ivo	662
Bacchetti Arnaldo	658
Chiabudini Giuseppe	657

TIPANA

Zmagala je koalicija med demokristjani, socialisti in socialdemokrati. Druga lista, ki je bila sestavljena zadnji moment s tremi kandidati, da bi preprečili kominarsko upravo je prejela 35 glasov.

Tudi tu dober osebni rezultat dosedanjega župana Noacca, ki je prejel lepo število preferenc.

D.C. - U.Soc. voti n. 201

Noacco Armando	365
Vazzaz Franco	286
Budulig Mauro	250
Curir Claudio	294
Filippig Adriano	253
Giacomini Lino	268
Michelizza Giuseppe	298
Nani Nino	250
Sturma Luciano	263
Tomasino Dante	276
Tomasino Paolo	278
Vazzaz Rosanna	261

Lista civica n. 35

Melissa Giulio	65
Noacco Giuseppe	59
Pascolo Sergio	64

FOJDA

Že tretjič je v Fojdi, mešana slovensko-furlanska občina, zmagala in tudi tokrat s precejšnjo razliko glasov, napredna občinska lista. Tudi tokrat se je izkazalo kako je Romano Grimaz, že deset let župan, priljubljen med ljudmi, saj je spet prejel zelo visoko število preferenčnih glasov.

Demokristjani, ki so se tokrat predstavili na volitvah sami — zadnjič so bili na listi skupaj s socialdemokrati — so v glavnem ohranili svoje glasove.

Lista civica voti n. 902

Grimaz Romano	1024
Armellini Giancarlo	937
Armellini Marina	927
Beccari Franco	944
Bertolutti Sonia	932
Bramuzzi Roberto	927
Cedermaz Rino	938
Celledoni Bernardino	925
Colussa Vanni	929
Del Bianco Paolo	934
Di Gaspero Giorgetto	925
Dri Aldo	927
Saffigna Fabrizio	938
Stefanutti Luigi	941
Ursella Enzo	935
Vanone Giuseppe	937

D.C. n. 828

Del Gobbo Emilio	879
Cecon Franco	873
Gaudio Luigi	902
Toffoletti Ermanno	877

NEME

V Nemah so se tokrat predstavile tri liste, kar je pomenilo, da so se glasovi porazdelili med listami, tako da je Krščanska demokracija prejela 33 glasov manj, v primerjavi s prejšnjimi upravnimi volitvami, a je ohranila v svojih rokah občino.

V opoziciji bojo svetovalci Walter Tosolini, ki je bil potrjen, Claudio Dell'Oste in Sandro Vizzutti.

Tretja lista, ki so jo predložili socialisti je prejela 233 glasov, a ne bo imela nobenega svetovalca.

D.C. voti n. 582

Longo Giuseppe	882
Berra Claudio	721
Bertolla Giorgio	760
Comelli Antonio	811
Comelli Maria	724
Coos Dario	732
Covazzi Valentino	720
Gori Carlo	734
Manzocco Nevio	737
Meduri Franco	807
Monai Raffaele	737
Picogna Renato	710

Platano voti n. 343

Tosolini Valter	483
Dell'Oste Claudio	408
Vizzutti Sandro	407

AHTEN

Nepričakovan rezultat v Ahtnu, kjer je za dva glasova zmagala ob-

činska lista. Koalicija med demokristjani in socialdemokrati pa je s preferenčnimi glasovi izvolila 1 svetovalca več in jih ima torej 8. Razmerje sil je torej 8:7, kar pomeni, da bo za koalicijo zelo težko upravljati občino.

Naj povemo, da tudi zadnjič ni bila razlika med dvema listama velika: KD je pred petimi leti zmagala za 33 glasov. Največ preferenčnih glasov je prejel Enzo Degano, predsednik Gorske skupnosti Terskih dolin.

DC - PSDI voti n. 610

Degano Enzo	658
D'Agostino Ettore	636
Ghedini Alessandro	623
Guion Edi	622
Martinuzzi Renato	628
Morandini Sonia	623
Piccini Antonino	629
Ronchi Emanuele	624

Lista civica n. 612

Brovedani M. Lidia	648
Binutti Adriano	626
Del Negro Aldo	632
Turco Franco	622
Silvestro Gianluigi	622
Bin Claudio	624
D'Agostino Giulio	631

V prihodnji številki objavimo rezultate občine Čedad.

NA POKRAJINI IMAMO IZ NEDIŠKIH DOLIN SAMUO DVA IZVOLJENA: PAOLA CUDRIG ZA KD IN ALDA MAZZOLA ZA PSI

Nagulni rasejo an tle par nas

Nov pokrajinski svet

D.C. ima 12 svetovalcu, kot priet: Tiziano Venier, Giovanni Pelizzo, Ivano Strizzolo, Paolo Cudrig, Sergio Sinicco, Elia Tomai, Claudio Sandruvi, Lionello D'Agostini, Roberto Rigonat, Silvio Moro, Gino Molinaro, Anselmo Bertossi; PSI 6 svetovalcu, adnega vič: Renzo Tondo, Giacomo Cum, Aldo Mazzola, Primo Marinig, Erberto Rosenwirth, Giorgio Pozzetto; PCI je zgubila adnega, seda jih ima 5: Lodovico Nevio Puntin, Elvio Ruffino, Fabiana Brugnoli, Giorgio Mattassi, Mario Banelli; MSI, dva kot priet: Sergio Tiepolo an Ernesto Pezzetta; PSDI ima adnega: Gianfranco Sette (priet jih je bla izvolila dva, ki pa sta bla šla v PSI takuo de je bla ostala brez); adnega kot priet imata PRI, Gaetano Longo an Movimento Friuli, Dario Zampa; imajo adnega, priet obednega Zeleni Margherita, Pietro Fontanini an Zeleni Colomba, Miriam Calderari.

V nediejo an pandiejak smo izvolili nuov pokrajinski svet, tele volitve pa nieso parnesle velikih pretresu an sprememb. Vič al manj, če pogledamo globalno, je razmierje sil, muoč strank ku priet. Če gledamo pa na "muoč", ki so jo imiele priet Nadiške doline s štierimi svetovalci, je biu rezultat negativen. Izvolili so njih moža socialisti an demokristjani. Komunisti niso vič podparli slovenskega kandidata Pina Blasetiča v zadostni meri, da bi biu izvoljen. Socialdemokrati niso zbral zadost votu, da bi spet pošjali v Videm njih kandidata Melissa.

Demokristjani so v naši pokrajini ries zgubili, so pa ohranili njih 12 svetovalcu. Spet je biu izvoljen v Terskih dolinah Sergio Sinicco. Iz Nadiških dolin pa puojde v palačo Belgrado v Vi-

dem namest Chiucha sovodenjski župan Paolo Cudrig, kar nie šlo brez polemik.

Paršli so uon tudi pri nas v Nadiških dolinah taki rezultati, ki dajejo mislit. An še posebno stranke jih bojo muorle vzet v pretres. Za demokristjane naj povemo, da v primerjavi z zadnjimi pokrajinskimi so puno zgubil: v Grmeku imajo 37,3%, 9,6% manj od lieta 1985; v Prapotnem imajo 16% manj; v Podbonescu 12,3% manj; v Sv. Lenartu 6,2%; v Špetru, 7,1% manj. Vič so jih prejel v Sovodnjem, Srednjem an Dreki.

Velika volja po spremembi, ki so jo voliući izrazili se je pokazala tudi v dobrem rezultatu Psi. V Grmeku ima 11,3% vič; v Prapotnem 27,6% vič; v Podbonescu 26,2% vič; v Sv. Lenartu 9,2%; v

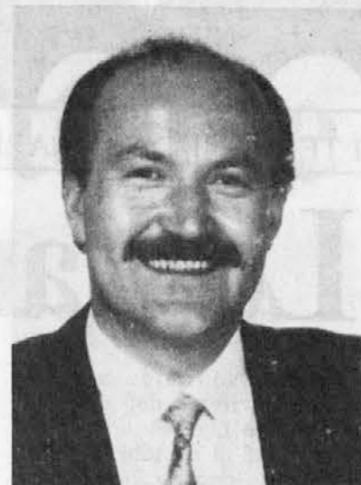
Srednjem 23,1%. Le v Sovodnjem in Špetru, kjer je bil zadnjič kandidat Marinig, je psi zgubila 2%. Odstotki so "pretresljivi", čeglih ko gre za majhane številke, za malo ljudi se premiki od enega na drugega kraja puno poznajo.

Zelo briljanten rezultat je imeu takuo ki se vidi Aldo Mazzola, ki je bil izvoljen v Nadiških dolinah, še boljšega je imeu v Čenti dosedanja odbornik za kulturo Giacomo Cum, ki je parpelju Psi v tistem kraju na vic ko 35% glasov. Dober je rezultat tudi Rosenwirtha v Kanalski dolini.

Komunisti so zgubili enega svetovalca, niso pa šli takuo nazaj kot drugod po Italiji. V naših dolinah pa nie bluo velikih premiku. Sigurno je velika škoda za nas, de nie biu vič izvoljen Pino Blasetig, kar pa se je že viedelo v napriju.

Socialdemokrati, ki so preživeli hudo iskušnjo "semplifikacije", pristopa velikega dela stranke k socialismom so strnili njih varste an šli celuo napriju v parmerjavi z zadnjimi deželnimi volitvami, so pa puno zgubil glede na lieto 1985.

Na rezultate za pokrajino se seviede varnemo. Naj povemo samuo nieki v zvezi s spodnjimi tabelami. Ohranili smo tiste, ki smo jih imieli na prejšnjih volitvah, takuo de bojo buj lahke parmerjave, čeglih recimo parva se ne parkriva s okrožjem Nadiških dolin, kar bi bluo koristno za pregledat rezultate volitev v pokrajinski svet.



Izredno velik uspeh za socialističnega kandidata v okrožju Nadiških dolin Aldo Mazzola, ki je bil izvoljen s 1670 voti, in sicer s 29,1% glasov, kar pomeni zelo briljanten rezultat v pokrajinskem merilu. Pred petimi leti je kandidat PSI Marinig prejel 1092 glasov.

32-letni Mazzola je bil prvič izvoljen v pokrajinski svet pred petimi leti. Takrat je kandidiral na listi PSDI, je pa takoj pristopil k socialistom, tako, da je imela ta stranka s Marinicem dva predstavnika iz Nadiških dolin na Pokrajini.

Mazzola, ki je bil izvoljen v občinski listi tudi v občinski svet v Podbonescu, je v pokrajinskem odboru bil zadolžen za vprašanja okolja in prevozov.

Paolo Cudrig, že 10 let demokristjanski župan v občini Sovodnje, je bil prvič izvoljen v videmski pokrajinski svet. Nadomeščal bo Giuseppeja Chiucha, ki ga ni stranka več kandidirala. Od tu protest določenega krila stranke, ki je še zlasti v Grmeku in Sv. Lenartu iz protesta oddala belo glasovnico.

Potrebna je bolj podrobna analiza za razumevanje njegovega rezultata. Kandidat krščanske demokracije je vsekakor žrtev negativnega trenda stranke, ki je v Nadiških dolinah prejela manj glasov. Cudrig je pa v več občinah, tudi v njegovi, v Sovodnjem, prejel manj glasov od tistih, ki jih je imela KD na deželnih volitvah, ko je bil kandidat le on.

Risultati nei comuni a consistente insediamento di popolazione slovena

	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	373	1,0	500	1,37	478	1,38
PSDI	2.048	5,7	4.094	11,25	2.034	5,88
MF	706	1,9	2.039	5,60	713	2,06
PSI	8.103	22,6	5.506	15,13	7.546	21,8
Verdi margher.	969	2,7	—	—	542	1,56
PLI	610	1,7	645	1,77	411	1,18
DC	13.959	39,0	15.428	42,41	16.080	46,5
PRI	1.207	3,3	677	1,86	467	1,35
MSI	1.802	5,0	2.078	5,71	1.363	3,94
PCI	4.214	11,7	5.436	14,94	3.987	11,5
Lista pension.	438	1,2	—	—	—	—
Verdi colomba	1.352	3,7	—	—	768	2,22

Risultati nei comuni delle Valli del Torre (Lusevera, Taipana, Nimis, Attimis, Faedis)

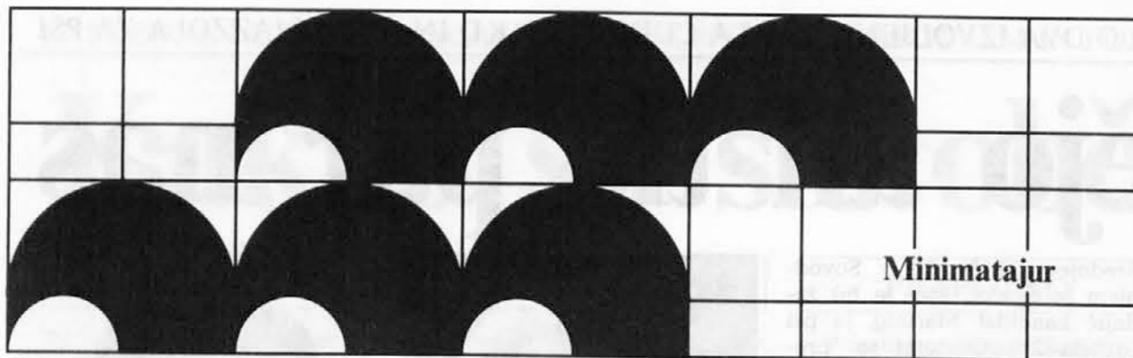
	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	90	1,3	86	1,25	73	1,14
PSDI	213	3,2	324	4,74	214	3,35
MF	183	2,7	425	6,22	196	3,07
PSI	1.185	18,1	964	14,11	986	15,4
Verdi margher.	133	2,0	—	—	89	1,39
PLI	104	1,5	164	2,40	49	0,76
DC	3.045	46,5	3.211	47,02	3.284	51,5
PRI	114	1,7	103	1,50	114	1,78
MSI	307	4,6	276	4,04	212	3,32
PCI	818	12,4	1.275	18,67	989	15,5
Lista pension.	167	2,5	—	—	—	—
Verdi colomba	188	2,8	—	—	138	2,16

Risultati nei 9 comuni della Comunità Montana Valli del Natisone, escluso Cividale

	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	57	0,7	47	0,60	60	0,81
PSDI	571	7,7	897	11,52	365	4,97
MF	77	1,0	434	5,57	59	0,8
PSI	1.881	25,6	1.577	20,26	1.567	21,3
Verdi margher.	153	2,0	—	—	71	0,96
PLI	131	1,7	55	0,70	55	0,75
DC	3.254	44,3	3.371	43,32	3.946	53,8
PRI	101	1,3	82	1,05	69	0,94
MSI	196	2,6	169	2,17	186	2,53
PCI	737	10,0	788	10,12	839	11,4
Lista pension.	50	0,6	—	—	—	—
Verdi colomba	124	1,6	—	—	75	1,02

Risultati nei comuni della Val Canale (Tarvisio, Malborghetto, Pontebba) e Resia

	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	87	1,2	120	1,62	114	1,67
PSDI	583	8,1	1.957	26,44	928	13,6
MF	181	2,5	435	5,87	150	2,20
PSI	1.738	24,2	584	7,89	2.245	33,0
Verdi margher.	175	2,4	—	—	81	1,19
PLI	85	1,1	151	2,04	37	0,54
DC	2.140	29,8	2.267	30,63	2.063	30,3
PRI	668	9,3	61	0,82	40	0,58
MSI	766	10,6	847	11,44	475	6,99
PCI	476	6,6	979	13,22	489	7,20
Lista pension.	45	0,6	—	—	—	—
Verdi colomba	234	3,2	—	—	132	1,94



I TERRENI COMUNALI IN USO ALLE COMUNITA' RURALI - II PARTE

Le kamunje slovene

Concludiamo qui la trascrizione del privilegio del provveditore veneto Luca Falier concesso nel 1608 ai comuni di Subit, Platischis, Porzus e Prossenico:

Villa di Forame una Comugna nominata Tosacragan 1), qual è in Monte, a parte Boschiva, goduta dalla sopradetta Villa di Forame in compagnia di quelli di Attimis, Porzus, Subit, Platischis, Prassenico, & altre Ville, che sono sotto la loro Pieve, confina a mattina 2) S. Valentino Dus de Porzus, a mezzo giorno 2) Rivo detto Taparbardech 3), a sera 2) il Sign. Arsenio d'Attimis, & a Monte il Sig. Ilario Antonio d'Attimis e parte detto Sig. Arsenio è deC 27:-:2 4)

&C

Villa di Porzus una Comugna posta in Monte pascoliva goduta dalla detta Villa di Porzus insieme con quelli d'Attimis, Forame, Subit, Prassenico, & altre ville che sono sotto la loro Pieve, & anco la Villa di Costapiana sotto li sig. Zucchi, qual Comugna è nominata Tamelle, e Tanalandan, Tagabarde, Liof, Tanacene sotto Clap, Tudole, Naclauni, Tepadregnar, e sotto al Prat de Clap 5), confina a sera Valentin del Dus, parte la strada Armentarezza va nella Villa, parte Zuanne... e parte il Sig. Antonio Attimis, a monte il Rui 6) detto Tapodbardech, & a mattina li Pradi de Particolari di quelli di Clap, e parte alcuni Pradi di quelli di Porzus, a mezzo giorno la Comugna di quelli di Costa piana, di quantità de.....C. 193:2:219

Itesse un pezzo di Camugna goduta dalle sopradette Ville nominata Tangelles 7) confina a mattina Zuanne Jurio, a mezo di la Tavella di Porzus, & il sig. Marc'Antonio Attimis, a monte il detto Sig. Marc'Antonio, & il Rui det. de Landri è di C. 2:3:118

Tutti li Beni sono in tutto..... C. 7466:3:167

Perticati dal Sig. Domenico Griffio Perticator dell'Offizio Nostro, & confinati con termini di pietra viva consegnamo alli Comuni, & Uomini delle Ville di Subit, Platischis, Prassenico, Forame, e Porzus sopradetti, salve le ragioni del Comun di Attimis, e del Comun di Costapiana nell'uso come di sopra, & salve le ragioni vostre con al-

tri Comuni, & quelle de altri uomini con voi, & senza pregiudizio alcuno delle ragioni pubbliche sopra altri Beni che restassero per qualsivoglia accidente occulti, ovvero fossero contenziosi. 8)

Data in Udine il dì 14 Dicembre 1608

Luca Falier Proveditor

Nel documento che abbiamo trascritto appaiono possibili alcune immediate considerazioni. Eccole:

1) Venezia aveva un'apposita magistratura per le kamunje: il Provveditore sopra la Revisione dei Beni Comunali dello Stato di Terra Ferma con sede a Udine.

2) Le ville di Subit, Platischis, Prossenico e Porzus appartenevano alla giurisdizione della Gastaldia di Tricesimo dipendente da Udine.

3) Numerosi appezzamenti appartenevano alla famiglia d'Attimis.

4) I confini delle Kamunje erano fissati con cippi di pietra su cui era scolpito il Leone di S. Marco.

5) L'uso della Kamunja era libero, escluso il taglio del bosco, riservato alla Serenissima.

6) La prima delle 4 Kamunje citate aveva una estensione

straordinariamente ampia. Basta seguirne i confini e l'area riportata :7227 campi, cioè oltre 2533 ettari, pari a più di 25 chilometri quadrati.

7) Nel documento appaiono numerose annotazioni onomastiche e soprattutto toponomastiche slovene, spesso storpiate e difficilmente decifrabili.

1)Tasacragan (Ta za krajan (a) = in fondo, in basso; Ta za krasan (b) = dietro il terreno pietroso)

2)mattina, mezzogiorno, sera = est, sud, ovest

3)Tapabardach (Ta par bardeh = presso i colli)

4)27 campi e 4 tavole (vedi nota precedente puntata)

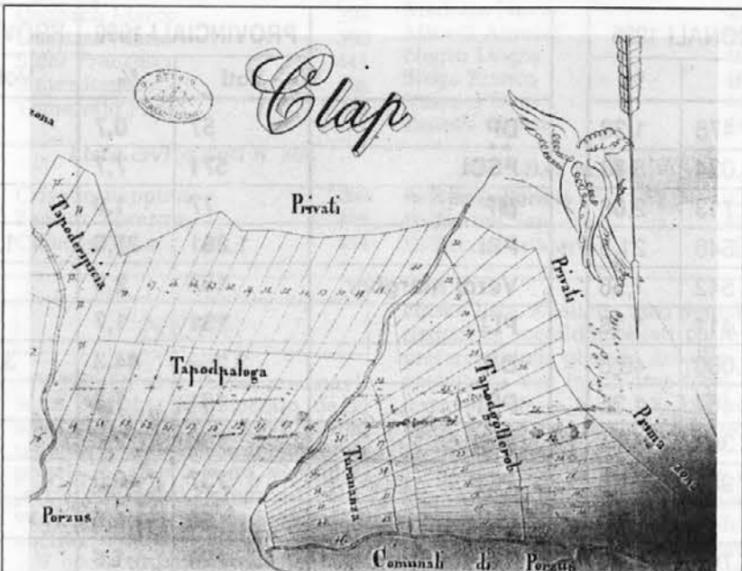
5)Tagabarde (Ta za barde = dietro il colle); Tudole (Tu dole = nel piano); Tepadregnar (Ta par drenjah = presso i cornioli)

6)Rui = ruscello; Tapobardech (Ta pod bardeh = (sotto i colli)

7)Tangelles (Tau čelè (?) = nella rupe)

8)Contenziosi ce ne furono, e molti. Ne seguirono le vicende attraverso l'esame di altri documenti del fascicolo citato: uno spaccato della mentalità del tempo antico, quando si ricorreva agli avvocati per ogni piccolo abuso altrui nei terreni propri.

MP



Particolare di una mappa di Clap (Faedis) della fine del secolo scorso. Osservare l'uccello che sostiene la freccia di orientamento. Toponimi: Turauanza (Tu ravanca) = nei piccoli terreni piani); Tapodpaloga (Ta pod palogam = sotto il pianoro); Tapodgollerob (Ta pod golin robam = sotto la pietraia nuda); Tapoderipicia (Ta pod repičan = sotto la coda; da repič = piccolo terreno stretto)

Peljali smo se v Čedad na ogled starega mesta



Otroci, ki obiskujejo drugi razred dvojezične šole v Špetru so pred kratkim obiskali Čedad. Preberimo, kako so šolski izlet opisali Antonio Banchig, Liviana Gariup in Eva Golles.

Pri pouku se učimo o novih in starih mestih. O starih mestih vemo, da je okrog obzidje in pred obzidjem so bili jarki z vodo. Učiteljica je premislila, da bi bilo lepo, če bi šli v Čedad in si ogledali to staro mesto in je vprašala Danjela, če nas pelje. In res nas je peljal. Vozili smo se po levem bregu reke Nadiže. Danjele nas je pustil na Trgu upora. Tam smo videli vrata od Čedada.

Prišli smo na Hudičev most, ki je narjen na eni skali. Pogledali smo dol in smo videli lepo Nadižo svetlo zelene modre barve. Potem smo prišli do obzidja in smo videli vrata od Čedada in učiteljica nam je povedala, da so zapirali vrata v mesto in, da še sedaj zvonijo ob 10 v ta spomin. Hodili smo in hodili in smo prišli v eno ozko ulico; bila je tako ozka, da učiteljica z eno roko je tikala zid od hiše na eni strani in z drugo roko drug zid na strani ulice. Potem nas je učiteljica peljala k enemu stolpu in nas je slikala. Še naprej smo hodili in smo prišli k enemu visokemu zidu in spodaj je bil en jarek. Blizu je bila slaščičarna in učiteljica nam je kupila sladoled. Veseli smo se vrnili v šolo.

Antonio Banchig

Pri pouku se učimo o starih in novih mestih. In učiteljica Mija je odločila, da bomo šli v Čedad gledat obzidje in je vprašala Danjela, da nas bi peljal. Rekel je, da nas lahko pelje. Smo šli v Čedad. Videli smo obzidje in potem smo šli na Hudičev most.

Učiteljica Mija nam je kupila velik sladoled z eno kroglico in potem smo šli na most in smo videli od daleč Hudičev most. Veseli smo se vrnili v šolo in smo po poti v kombiju tudi peli.

Liviana Gariup

Pri pouku smo se učili o mestih. O starih mestih vemo, da jih je obkrožalo obzidje. Jaz, učiteljica in moji sošolci smo bili v Čedadu, ki je veliko staro mesto. Videli smo Hudičev most in je bilo lepo gledati spodaj, ker je bila Nadiža svetlo zelene modre barve.

Potem smo šli po ulicah, ki so bile tako ozke, da je učiteljica tikala obe strani ulic. Potem nam je učiteljica kupila sladoled in smo šli na nov most. Učiteljica nas je peljala na njen dom in Lučano nam je dal bonbončke. In potem smo se vrnili v šolo vsi veseli.

Eva Golles



Zidajo Hudičev most: Andrea Blasetig



Pogled s Hudičevega mostu: Erika Floreancig



Kuo hodit po potieh

Otroc 1. an 2. razreda dvojezične šole v Špietre so nomalo dni od tega spoznal, kaj pomenijo tabele, ki so postavljene blizu potieh, pru takuo kakuo se obnašat, kar se gre peš al s kolesom po miestah an vaseh. Za telo posebno lekcijo so imiel pridnega učitelja: Piero Gariup iz Tapoluovega, ki je mestni redar v Špietre.

TUTTOSPORT VSE O ŠPORTU

CONCLUSO NEL MODO MIGLIORE IL CAMPIONATO PER VALNATISONE, AUDACE E ALTA VAL TORRE

Un finale... scoppiettante



Monica Osgnach - S. Leonardo

I risultati

1. CATEGORIA		
Valnatisone - Cividalese	3-1	
2. CATEGORIA		
Audace - Buonacquisto	1-0	
3. CATEGORIA		
Alta Val Torre - Arcobaleno	4-1	
GIOVANISSIMI		
Valnatisone - Reanese	4-1	
PULCINI		
Valnatisone - Buttrio	2-4	
PALLAVOLO FEMMINILE		
Pol. S. Leonardo - Paluzza	3-1	
PALLAVOLO MASCHILE		
Arteniese - S. Leonardo	3-1	

Prossimo turno

PALLAVOLO FEMMINILE	
Pol. S. Leonardo - Remanzacco	
PALLAVOLO MASCHILE	
Pol. S. Leonardo - Atl. Codroipese	
ESORDIENTI (torneo)	
Valnatisone - Pro Osoppo (14/5 - ore 20); Forti & Liberi - Valnatisone (17/5 - ore 21)	

Le classifiche

1. CATEGORIA	
S. Daniele 46; Sanvitese 44; Pro Fagagna 39; Fortitudo 34; Fluminiano 33; Ponziana 32; Valnatisone 31; Tavagnacco, S. Sergio 30; Gemonese 28; Pro Osoppo 26; Cividalese 24; Azzanese 23; Vivai Rauscedo 21; Tricesimo 18; Codroipo 16.	
S. Daniele promosso in promozione; retrocedono in 2. categoria Codroipo, Tricesimo, Vivai Rauscedo.	
2. CATEGORIA	
Arteniese 44; Tomezzo 43; Bressa, Tarcentina 41; Buonacquisto, S. Gottardo 37; Donatello 32; Riviera 31; Torreatese 30; Audace 29; Forti & Liberi 27; Reanese 26; Maianese, Rangers 21; Com. Faedis 14; Gaglianese 6.	
Arteniese promossa in 1. categoria; retrocedono Gaglianese, Com. Faedis e la perdente dello spareggio Rangers - Maianese.	
3. CATEGORIA - Girone D	
Rive d'Arcano 42; Atletica Buiese, Ragogna 37; Savorgnanese 34; Treppo Grande 32; Nimis 23; Colugna 21; Rizzi 20; Venzona, Ciseriis 28; Stella Azzurra 14; L'Arcobaleno 10; Alta Valtorre 8.	
Rive d'Arcano promosso in 2. categoria; Atletica Buiese ammessa agli spareggi per la 2. categoria.	
GIOVANISSIMI	
Valnatisone, Chiavris, Manzanese, Udinese 2; Reanese 0.	
ESORDIENTI	
Percoto/A 25; Buonacquisto 18; Manzanese, Azzurra, Cividalese 17; Valnatisone 15; Gaglianese 14; Chiavris/B 11; Com. Faedis 2.	
PULCINI	
Nimis 23; Buttrio 22; Com. Faedis 17; Buonacquisto 14; Valnatisone 10; Stella Azzurra 9; Torreatese 3; Fulgor 0.	
PALLAVOLO FEMMINILE	
Socopol 28; Pol. S. Leonardo 20; Atl. Codroipese, Cassacco, Us Friuli 16; Paluzza, Zenit Udine 10; Percoto, Vb Carnia 8; Remanzacco 4.	
PALLAVOLO MASCHILE	
Corno 36; Lav. Fiera 32; Ospedaleto 28; Team 87, Arteniese 26; Vb Carnia 16; S. Giorgio Nogaro 14; Pol. S. Leonardo, Atl. Codroipese, Tele Uno 12; Tarcento 6; Faedis 2.	

N.B. Le classifiche del calcio giovanile sono incomplete causa recuperi da effettuarsi; assieme a quelle di pallavolo sono aggiornate alla settimana precedente.



Flavio Chiacig - Audace

La Valnatisone ha meritatamente fatto suo il derby casalingo che la vedeva opposta alla Cividalese. Passata in vantaggio al 22' grazie ad un calcio di rigore trasformato da Daniele Stacco e concesso per un atterramento in area di Daniele Specogna, la nostra formazione ha controllato il gioco a suo piacimento. All'inizio della ripresa era ancora Stacco a firmare il secondo gol. Quindi la Valnatisone dilagava con azioni da applauso come quella condotta da Bardus e Clavora che è stata neutralizzata con molta fortuna dagli ospiti. I cividalesi hanno impegnato il portiere Venica con tiri dalla lunga distanza. Grazie ad un pasticcio della difesa locale Miani accorciava le distanze prima della terza rete che vedeva protagonista Stacco che metteva il pallone sui piedi di De Marco che lo calciava in rete. Una conclusione nel modo migliore di un campionato



La Valnatisone che all'andata ha giocato a Cividale

che per la Valnatisone è stato al di sotto delle aspettative. L'Audace di S. Leonardo ha concluso le sue fatiche con una vittoria con Buonacquisto grazie ad una rete in zona "Cesarini" di Stefano Dugaro. Lo stesso discorso di sopra si può ripetere anche per la formazione del presidente Bruno Chiuch che ha fallito l'obiettivo della promozione. In terza categoria l'Alta Val Torre proprio nell'ultima gara con l'Arcobaleno di Osoppo ha conquistato la prima vittoria di campionato con un poker che non ammette discussioni. Per la squadra del presidente Cadò la soddisfazione quindi di una vittoria sempre cercata e che finalmente si è potuta realizzare. I Giovanissimi della Valnatisone hanno continuato il loro cammino nel post campionato con una chiara vittoria ottenuta alle spese di una mai doma Reanese. Il risultato di 4-1 stà stretto ai nostri ragazzi che potevano segnare qualche gol in più. I marcatori delle reti sono Lorenzini e Sturam con una doppietta a testa. La squadra stà giocando un calcio spettacolare che soddisfa anche i palati più esigenti, certamente i tre prestiti del Buonacquisto oltre a dare sicurezza ai suoi componenti, ha contribuito ad alzare notevolmente il tasso tecnico della stessa. Resta da disputare ancora il recupero con la Manzanese, se la nostra formazione non riuscirà a qualificarsi per le semifinali c'è da recriminare solamente sulla prima partita, quella con l'Udinese, dove la nostra squadra si è fatta raggiungere e quindi superare dopo essere stata in vantaggio di due gol. Non c'è stato nulla da fare per i Pulcini impegnati nell'incontro casalingo con il Buttrio. I ragazzi allenati da Pio Tomasetig pur giocando una buona gara sono stati penalizzati dalla maggiore esperienza degli avversari. Le due reti sono state segnate da David Del Gallo e da un autogol del portiere avversario. Anche per i Pulcini non resta che l'incontro casalingo con la vincitrice del girone, il Nimis che domenica si è laureato campione. La Valnatisone ha organizzato un "Corso di avviamento al gioco del calcio" per i ragazzi nati negli anni 1980-1981-1982-1983. Il corso inizierà lunedì 14 maggio e comprenderà lezioni di tecnica calcistica, medica ed igiene sportiva, regolamento del gioco del calcio. Le lezioni si svolgeranno nei giorni di lunedì e giovedì alle ore 18 presso il Polisportivo comunale di S. Pietro. La partecipazione è gratuita, per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al sig. Paolo Caffi dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle 20.30 al recapito telefonico 727019, oppure presso il Polisportivo durante le ore di lezione.



Giovanni Carlig - Pulcini

Alta Val Torre, una realtà attiva

A colloquio con Giuseppe Cadò, presidente uscente della società sportiva di Lusevera

Iniziamo la serie di interviste con i presidenti delle nostre società sportive per un bilancio dell'attività svolta, che ormai è agli sgoccioli. Tocca a Giuseppe Cadò, presidente dell'Alta Val Torre di Lusevera, che oltre a militare nel campionato di calcio di 3. categoria, svolge attività promozionale con il Centro Sportivo Italiano, aprire questo nuovo ciclo.

Quale è stata l'attività della sua società nella presente annata?

La società sportiva Alta Val Torre, nata nel 1973, ha avuto sempre come caratteristiche di fondo la polisportività, un servizio offerto ai giovani della valle; in tutti questi anni il settore giovanile ha svolto attività calcistica con il Centro Sportivo Italiano e con i giochi della gioventù. Il nostro potenziale è di 20, 25 ragazzi, dai 6 anni fino agli 11, della scuola elementare di Vedronza, più alcuni ragazzi delle medie di Tarcento. Quest'anno erano iscritti 22 ragazzi, che hanno partecipato all'attività giovanile del CSI. Ventotto hanno svolto attività calcistica nell'ambito della squadra di 3. categoria, con età che varia dai 16 anni ai 35-40 anni. L'età media si aggira sui 20 anni, una squadra giovane perchè abbiamo inteso valorizzare il potenziale umano della nostra valle, che si è dimostrato partecipe ed entusiasta. I risultati poi sono ottimi per quanto riguarda la partecipazione all'attività, sia per quanto riguarda il CSI, come per l'attività calcistica



Andrea Lendaro, bandiera dell'Alta Val Torre, in azione

che ha visto impegnati questi 50 ragazzi.

Oltre al calcio, quali altre attività svolgete?

Il programma della società comprende anche corsi formativi di tennis, pallavolo e pallacanestro, sfruttando i tre impianti a nostra disposizione. Nei mesi di giugno e agosto, inoltre, c'è lo joga che è molto apprezzato e seguito. Nei mesi invernali promuoviamo un corso di avviamento allo sci di fondo a Passo Tanamea, che quest'anno per mancanza di neve è stato però annullato.

Per svolgere un così gran numero di attività, quali sono le vostre risorse finanziarie?

Per finanziare le nostre attività organizziamo due feste paesane: in luglio quella di S. Camillo, che ha in programma una marcialonga, che quest'anno pensiamo di migliorare con tre percorsi alternativi; nel mese di agosto, invece, nell'ambito della festa dell'Amicizia, organizziamo un torneo di calcio non-stop per amatori che ha sempre maggior successo.

Avete raggiunto nel calcio e nelle attività collaterali gli obiettivi che vi eravate prefissi?

Nel calcio il nostro maggior obiettivo era quello della Coppa Disciplina; non abbiamo subito neppure un'espulsione dal campo né fra i giocatori né fra i dirigenti, pertanto posso dire che è stato raggiunto. Per quanto riguarda in-

vece la posizione di classifica c'è da mettere in evidenza la giovane età della squadra, che ha mancato qualche risultato per la sua inesperienza. Nell'attività svolta nel CSI, siamo stati sempre presenti nelle uscite di corsa campestre con in media 18 ragazzi, ottenendo buoni piazzamenti di squadra, ed è questo che conta.

Come siete riusciti a organizzare l'attività, chi vi sostiene finanziariamente?

Ovviamente c'è da mettere in evidenza la grande mole di lavoro svolto dai dirigenti, che mettendo a disposizione il loro tempo libero, hanno permesso di poter svolgere al meglio l'attività sopraccitata. Quindi, come avevamo promesso, in termini di efficienza e di servizio non abbiamo certo deluso le aspettative dei nostri tesserati. Per quanto riguarda gli aiuti finanziari dobbiamo ringraziare pubblicamente la Bemì pelletterie di Collalto di Tarcento, che è nostro sponsor, ed il nostro sindaco che è anche il nostro primo tifoso.

Quali prospettive per il futuro?

Con il 12 maggio concludiamo l'attività annuale con il rinnovo del consiglio direttivo uscente, che avverrà alle ore 21 presso il Centro Sociale "Lemgo" di Pradielis. Ci sono già le basi per il proseguimento dell'attività iniziata, che necessita però di finanziamenti per poter lavorare senza patemi d'animo.

Paolo Caffi

GRMEK

Topoluove

Zapustu nas je
Francesco Filippig

Blizu Milana, kjer je že puno liet - malomanj dvajst - dielu an živeu je po kratki boliezni umaru naš vasnján Francesco Filippig - Bajentu. Biu je šele mlad mož, imeu je 58 liet.

V žalost je pustu mamu Zaliko, sestře Anito, Giovanni an Normo, brata Lina an vso drugo žlahto.

Pogreb Francesca je biu v nje-ga rojstni vasi, v Topoluovem v saboto 14. aprila. Puno judi mu je paršlo dajat zadnji pozdrav.

DREKA

Trinko

Tonu Klemencu v spomin

Smo bli že napisal žalostno novico, da je po dugim tarplienju umaru v videmskem špitale Antonio Trinco - Tona Klemencu iz naše vasi. Imeu je 75 liet.

Telekrat publikamo njega fotografijo, v spomin vsieh tistih, ki so ga poznali an imiel radi. Naj v mieru počiva.



SVET ŠTOBLANK

Ob prvi obletnici smrti
gospoda pre Marja

Kot smo že pisali, je 18. aprila letos potekla prva obletnica, odkar nas je zapustil dušni pastir, ki je 53 let opravljaj božjo službo v fari Sv. Štoblanka v dreški občini.

Ob žalostni obletnici so naši duhovniki darovali sveto mašo - zadušnico za dragega pokojnika.

Sveta maša je bila v kapeli pri farovžu, ker cerkev Sv. Štoblanka ni več uporabna po lanskem kriminalnem požigu.

Pri maši je lepo število ljudi počastilo spomin od vseh spoštovanega duhovnika.

Ob tej priložnosti je imel gospod Emil Cenčič - famoštar iz Gorenjega Trbja lepo pridigo.

novi matajur

Odgovorni urednik:
JOLE NAMOR

Fotostavek:
ZTT-EST

Izdaja in tiska
Trst / Trieste

Settimanale - Tednik
Reg. Tribunale di Trieste n. 450

Naročnina - Abbonamento
Letna za Italijo 28.000 lir
Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad - Cividale
18726331

Za SFRJ - Žiro račun
51420 - 603 - 31593
«ADIT» 61000 Ljubljana
Glonarjeva 8
Tel. 329761

letna naroč. 80.— din (800.000 din)
pos. izvod 3.— din (30.000 din)

OGLASI: 1 modulo 23 mm x 1 col
Komerzialni L. 25.000 + IVA 19%

SVET LENART

Kosca

Zapustila nas je
Olivia Cendon

V čedajskem špitale je v saboto 5. maja umarla Olivia Cendon, poročena Fiume iz naše vasi. Imiela je 74 liet.

V žalost je pustila moža an vso drugo žlahto.

Nje pogreb je biu v pandiejak zjutra v Kosci.

ŠPETER

Petjag

Umaru je Nilo Coren

V pandiejak 30. obrila je na naglim na svojim domu umaru naš vasnján Nilo Coren. Imeu je 74 liet. Žalostno novico so sporočil bratje, kunjade, navuodi an vsa druga žlahta.

Njega pogreb je biu v Špietre v sriedo 2. maja popudan.

Imamo dobre trošte

Nomalo dni od tega so postavli go par Muoste telo tabelo. Kar smo jo zagledal, smo se odsapnil an pomisnili: "Ben nu, če je še "fiume Natisone" pride reč, de Pojana z Čedadada je odloču na "ukrast" Arpita".

Takuo ki vsi vemo je studenac naše rieke Nediže, studenac, ki če bo dajau uodo Čedajcem (vse pa kaže, de jo niemajo pru potrebo), Nediža ostane malomanj suha, al pa celuo suha posebno v polietnem cajtu. Če se tuole zgodi, kajšan je že jau, de na bo vič "fiume Natisone" pač pa "fogna Natisone".

Kada pa bomo brali tudi ta pravo ime našega rieka "Nediža"?



SOVODNJE

Matajur

"Rifugio" je šele zapart

Vsako nediejo, duga varsta makin gre pruo Matajuru. Parhajajo od vsieh kraju naše dežele, pa tudi domačini. Vsi hodejo gor za se nabrat dobrega ajarja, za se sprehodit nomalo.

Naša narguorša gora je liepa gor na varhu, kjer je kapelica,

pa tudi dolina Paluoga, kjer je "no majhano jezero an marsinske planine.

Škoda, posebno za furešte, kar trudni an žejni gredo pruo "rifugiu" an ga ušafajo zapartega. Eh ja, planinski dom je zapart za dopust že puno cajta, pravejo de ga spet odprejo tel miesac.

Lohni, če je biu v rokah kajšnega domačega, je biu ostu odpart manjku ob nediejah an praznikih.

Ries je, de tuole nie na dobra "pubblicità" za telo našo lepo domačo goro.

PIŠE
PETAR
MATAJURAC

Muoj prijateu je namest hudiča

Muoj parjateu Janez je biu namest hudiča. Nič mu nie povedlo, če nie kajšne debele naku. Jest sem ga vičkrat kregu, a nje nič pomagalo. Biu je zlo muhast.

Niekega dne je šu v Čedad. Po butigah je zapravo vas denar. Opudne je biu lačan an žejan, pot je bla duga do doma, nie bluo pa avtomobilu an avtobusu, kot današnji dan. Janez nie maru iti lačan an žejan na dugo pot.

Zaviu je v Blažičjevo oštarijo, naročiu je za jest an za pit. Ko se je lepou najedu an napiu, je poklicu gaspodarja, starega Blažiča an mu poviedu:

"Dragi gospod Blaž, fajno kosilo ste mi dali, pa tudi vino je bluo dobrò, ne viem pa, kakuo bo s plačilom, bote muoru potarpiet no malo, bom plačju drugikrat. Sada niemam še ne lire v gajufi!"

"Da bi te hudič uzeu! - je zarju Blažič - zaki mi niesi tega pried poviedu?"

"Zatuo, ker sem biu lačan an žejan, an če bi vam biu poviedu, da sem biu brez denarja, bi me ne dali nič."

"Preklet cigan, poberise iz moje oštarije an ne kazajse mi vič tle!" je spet zarju Blažič.

"Saj grem, saj grem" je hitro odgovoriu Janez an se je pomiku proti vratom. Kadar je biu na pragu, ga je Blažič zgrabu za ramena an ga dvakrat z vso silo cabnu v to zadnjo, da je buogi Janez zleteu na plac. Janez se je hitro obarnu an stopu pred Blažičja.

"Poslušajte, nunac" mu je jau "če ne bo kaj hujšega, pridem še vičerjat!"

Za puno cajta potlè je šu Janez spet v Čedad an je lumpau kar dva dni v našem starem miestu.

Oblieku je najlepši gvant, ki ga je imeu, da bi zgledu buj gaspuod, da bi ga buj spoštoval.

Opudne se je usednu v domačo oštarijo, paržgau cigaro an čaku. K njemu je stopiu gaspodar an ga vprašiu: "Kaj vam lahko ponudimo? Bote kaj jedu? Kaj piu?"

"Bom, če mi daste za muoj sud!"

"Se vie, de vam dam" mu je odguoriu gaspodar. Janez se je najedu an napiu. Oštir pa mu je še an še ponuju. Janez pa mu je zmieraj odgovarju: "Ja, če mi daste za muoj sud!" An gaspodar je biu veseu. Takuo dobri klienti so riedki, je mislu. Ko je biu Janez sit an napojen, mu je

gospodar napravo ratingo. Janez je vzeu iz gajufe an sam star sud an ga vargu na mizo.

"Oh, muoj dragi gospod, s tistim ne bote nič plačju, ne bo zadost!" "Sevie, da bo zadost, saj sem vam vsakikrat jau, da bom piu an jedu, če mi daste za muoj sud an vi ste mi odgovarjau, da mi daste. Mislim, da ne bote potegnu besiede nazaj."

Gospod se je muoru strinjati z njim, čeglih ga je biu lepou nabrisu. Na drugem koncu trga je bila druga oštarija. Ta an tisti drugi oštir sta se gledala, ku pas an mačka, zauojo konkurence.

"Dobro" je jau gaspodar Janezu "kar je, je. Presneto ste me nabrusu, a dam vam še dvajset lir (takrat je imeu denar veliko vrjednost), če bote nabrusu takuo, ku mene, še mojega sosieda".

Janez je spravu dvajset lir v gajufu, se zahvalu an šu. Na pragu se je obarnu an jau gaspodarju: "Lepua se vam zahvalim. Včeraj an donas sam jedu zastonj, pa še 40 lir zaslužu, zak mi je dau včera 20 lir vaš sosied oštir, z željo, da vas nabrišem, ku njega".

Vas pozdravja Vaš
Petar Matajurac

Kadà greš lahko guorit
s šindakam

Dreka (Mario Zufferli)
torak 15.30-17/sabota 10-12

Grmek (Fabio Bonini)
sabota 12-13

Podbonesec (Giuseppe Romano Specogna)
pandiejak 11-12/sabota 10-12

Sovodnje (Paolo Cudrig)
sabota 10-12

Špeter (Giuseppe Marinig)
srieda 10-11

Sriednje (Augusto Crisetig)
sabota 9-12

Sv. Lienart (Renato Simaz)
petak 9-12/sabota 10-12

Bardo (Giorgio Pinosa)
torak 10-12

Prapotno (Bruno Bernardo)
torak 11-12/petak 11-12

Tavorjana (Renzo Marseu)
torak, četartak an sabota 11.15-12.15

Tipana (Armando Noacco)
srieda 10-12/sabota 9-12.

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto od 2. popudan do 8. zjutra od pandiejka.

Za Nediške doline se lahko telefona v Špietar na štev. 727282.

Za Čedajski okraj v Čedad na štev. 830791, za Manzan in okolico na štev. 750771.

Poliambulatorio
v Špietre

Ortopedia doh. Fogolari, v pandiejak od 11. do 13. ure.

Cardiologia doh. Mosanghini, v pandiejak od 14.30 do 16.30 ure.

Chirurgia doh. Sandrini, v četartak od 11. do 12. ure.

Ufficiale sanitario
dott. Luigino Vidotto

S. LEONARDO
venerdi 8.00-9.30

S. PIETRO AL NATISONE
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, 10.30-11.30, sabato 8.30-9.30.

SAVOGNA
mercoledì 8.30-9.30

GRIMACCO:
(ambulatorio Clodig)
lunedì 9.00-10.00

STREGNA
martedì 8.30-9.30

DRENCHIA
lunedì 8.30-9.00

PULFERO
giovedì 8.00-9.30

Consultorio familiare
S. Pietro al Natisone

Ass. Sociale: D. LIZZERO
V torak od 11. do 14. ure
V pandiejak, četartak an petak od 8.30 do 10. ure.

Pediatria: DR. CHIACIG
V sriedo od 11. do 12. ure
V petak od 11. do 12. ure

Psicologo: DR. BOLZON
V torak od 8. do 13. ure

Ginecologo: DR. SCAVAZZA
V torak od 8.30 do 10. ure

Za apuntamento an informacije telefonat na 727282 (urnik urada od 8.30 do 10.30, vsak dan, samuo sriedo an saboto ne).

Dežurne lekarne
Farmacie di turno

OD 12. DO 18. MAJA

Čedad (Fornasaro) tel. 731264
Podbonesec tel. 726150
Prapotno tel. 713022
Manzan tel. 740526

Ob nediejah in praznikah so odparte samuo zjutra, za ostali čas in za ponoč se more klicat samuo, če riceta ima napisano »urgente«.